

## Prezzi agricoli, crescono le quotazioni del latte spot

In rialzo a Lodi e Verona i prezzi del latte spot, su anche le quotazioni dei polli. Sono questi i trend più interessanti che emergono dall'analisi dei prezzi all'origine sui mercati nell'ultima settimana. Carni Secondo i dati rilevati da Ismea è calma piatta sul fronte delle carni nei mercati di Carmagnola, Milano e Cremona. Listini in calo per i suini da allevamento ad Arezzo e Perugia con flessioni in quest'ultimo mercato da -19 a -4,2, mentre salgono le quotazioni dei suini da macello con un +0,6% ad Arezzo, dove crescono anche le scrofe (+1,8%) e a Perugia (+0,7%). Sul fronte degli avicoli a Padova le faraone hanno segnato un aumento del 2,3%, l'8% le galline di taglia pesante, +2,4% per i tacchini femmine e +3% per i maschi. Ad Arezzo salgono del 4,9% i polli, sia di taglia leggera che pesante. Latte Il latte spot ha messo segno a Lodi un incremento dell'1,87% tra un minimo di 41,24 euro per 100 litri e 42,79 euro. Mentre a Verona l'aumento è stato dell'1,85% (41,76 e 43,30 euro). In flessione i listini del burro zangolato di creme fresche sia a Modena che a Parma. Cereali Per quanto riguarda i cereali a Milano i listini del frumento tenero, grani di forza sono cresciuti dello 0,4% a fronte di un calo dello 0,7% del frumento tenero extracomunitario. Sempre a Milano in flessione il mais estero (-1%) e l'orzo estero (-0,7%). A Bologna l'avena ha recuperato l'1%, frumento tenero in calo dello 0,4%, così come il mais (-0,6%) e il sorgo bianco (-0,6%). Giù i semi oleosi: colza in flessione dell'1,6% a Cuneo. Cun suini Dalla riunione della Cun suini del 27 settembre emerge per i suinetti un andamento stabile per i lattinzoli di 7 kg, e i magroni da 40, 50, 65 e 100kg, e un calo per i lattinzoli da 15, 25 e 30 kg e per i magroni di taglia 80 kg. Flessioni dello 0,025% per tutte le categorie dei suini da macello, mentre sono fermi, con qualche calo, i tagli di carne fresca. In rialzo le quotazioni dei conigli leggeri e pesanti. Fiori Quotazioni dei fiori stabili a Sanremo e Terlizzi, mentre a Roma i crisantemi multifiori guadagnano il 10%. Ancora più evidente il rialzo per i girasoli fiori grandi con +20%, mentre calano i garofani mediterranei (20%) dopo l'impennata del 25% della settimana precedente.